

	ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELVETRO Via Palona, 11/B - 41014 Castelvetro di Modena Cod. Fisc. 80010970368 - Cod. Mecc. MOIC82000T	M I R O ' A L I C E ICC C A V E D O N I A . F R A N K D O N G A T T I P . L E V I
Tel. 059 790844	Fax 059 790937	
http://www.iccastelvetro.edu.it	e-mail: moic82000t@istruzione.it	

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'elaborazione del PTOF triennio 2022/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI:

- il D.P.R. n.297/94;
- la Legge 59/1997 autonomia scolastica e profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 regolamento dell'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89, Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, N. 112 , convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133 ;
- il CCNL Comparto Scuola;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;
- l'art.1 della Legge 107, commi 12-17;
- la legge 92/2019 istitutiva della disciplina Educazione Civica;
- le linee guida Della Didattica Digitale integrata deliberata nell'a.s. 2020/21 e i criteri per la DAD e la valutazione della DAD da mettere in atto in caso di sospensione della didattica in presenza;

TENUTO CONTO:

- del Curricolo Verticale d'Istituto;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle prioritarie esigenze formative ivi individuate;
- dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e a parità di indice di background socio-economico e familiare;

-del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della scuola;

- delle azioni previste nel PDM dell'Istituto;

- dei docenti di organico dell'autonomia attribuiti all'Istituzione Scolastica;

- degli eventuali docenti di organico aggiuntivo per l'emergenza covid;

CONSIDERATO CHE:

-Al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte di collaborazioni con associazioni ed enti pubblici;

- Il collegio elabora il PTOF e il Consiglio d'Istituto lo approva entro il mese di ottobre 2021;

- Annualmente, entro il mese di ottobre, il PTOF può essere rivisto;

- Per l'attuazione del Piano l'istituzione si avvale dell'organico dell'autonomia e, qualora disponibile, dell'eventuale organico aggiuntivo;

Questo Dirigente è consapevole che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane dell'istituto, il senso di appartenenza all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la trasparenza, l'assunzione di una modalità operativa volta al miglioramento continuo di tutti i processi non possono darsi solo per effetto delle **disposizioni** indicate dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutte le componenti della scuola, responsabili dell'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Con il presente atto **DEFINISCE**

gli indirizzi generali per le attività della scuola, sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elaborerà il nuovo documento triennale per il periodo 2022/25 al fine di presentarlo alle famiglie in occasione delle iscrizioni per l'anno scolastico 2022-23.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituto dichiara all'esterno la propria identità, ma come **programma completo e coerente di strutturazione del curricolo, delle attività, dell'organizzazione, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio delle proprie funzioni**. Esso andrà articolato tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, facendo riferimento a vision e mission condivise e dichiarate, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a consolidare il profilo educativo della nostra scuola.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti: a. Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Andrà garantita **L'UNITARIETÀ DEL SAPERE**: i risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, riferiti agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici, promuovono un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

L'attività dell'I.C CASTELVETRO si esplica nel Piano dell'Offerta Formativa che il Collegio dei Docenti elabora in coerenza con:

1. LE PRIORITÀ INDIVIDUATE NEL RAV
2. LE AZIONI INDIVIDUATE NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO
3. LE RISORSE UMANE E TERRITORIALI, LE STRATEGIE, I METODI, I PERCORSI INCLUSIVI necessari al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate al DPR 89/2009, di quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Inoltre, insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, l'attività didattica di tutte le sezioni e classi dovrà prevedere:

- un progetto di Accoglienza e di Recupero e Potenziamento delle competenze di base da spendere in tutti gli ordini e gradi;
- azioni per ridurre difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- il recupero prioritario di eventuali LACUNE E CARENZE degli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- la massima cura degli stati emotivi degli alunni fragili o con particolari situazioni di disagio socio economico e familiare;
- arricchimento del Curricolo digitale di istituto, tenuto conto di quanto esige il progressivo decorso di dematerializzazione del contesto sociale contemporaneo di vita, oltre che per consentire a tutti gli alunni il normale svolgimento di eventuali lezioni a distanza;
- il potenziamento delle eccellenze, la valorizzazione del merito;
- la previsione di attività di continuità e di orientamento;
- la promozione e l'individuazione di attività afferenti alle STEM;
- la PROMOZIONE DELLA MUSICA E DELL'ARTE;
- la valorizzazione del contesto culturale e ambientale del territorio e, attraverso questa, l'accrescimento della qualità della vita, della educazione ai sani stili di vita, dell'educazione alla salute, del benessere individuale e collettivo, incentivando la progettazione didattica che includa il prezioso contributo della natura e dell'educazione outdoor;
- attività di formazione dei docenti;

- attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo e della povertà educativa;
- attività alternative all'insegnamento della religione cattolica in coerenza con le progettualità di Istituto;
- attuazione dei principi di pari opportunità e parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni;
- Un piano di formazione dei docenti in coerenza con gli indirizzi del PTOF.

Dovranno inoltre essere previste:

- adesione a Progetti PON/ FESR /CONCORSI ENTI PUBBLICI in coerenza con gli obiettivi esplicitati nel PTOF, PDM, RAV;
- apertura pomeridiana al territorio;
- attività volte all'inclusione e al contrasto della povertà educativa;
- sportello d'ascolto.

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero e consolidamento;
- Formulazione di PDP per gli alunni con DSA certificati L. 170/2010;
- attività di sostegno e individualizzazione dell'insegnamento/apprendimento per alunni con bisogni educativi speciali come esplicitato dal D. Lgs. 96/2019, compresa la stesura di un PEI provvisorio entro il 30 giugno di ogni anno per le nuove certificazioni.

Sul versante metodologico-organizzativo, l'AZIONE DIDATTICA dovrà attuare:

- processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale
- apprendimento cooperativo
- didattica per problemi (dal problem solving al problem posing), per prove autentiche e di realtà;
- insegnamento per competenze;
- valutazione formativa;
- ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile dello spazio e la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni
- operare in sinergia con altre agenzie prevedendo l'organizzazione di attività in collaborazione con la biblioteca comunale e le società del terzo settore, e promuovere la conoscenza dei beni architettonici, artistici e ambientali presenti nel contesto territoriale.
- incentivazione di pratiche educative dialogiche che favoriscano la comunicazione circolare all'interno della comunità educante, nell'ottica di veicolare sempre meglio e capillarmente l'esercizio del diritto allo studio in un contesto partecipato, solidale e corale.

Il PTOF indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali e infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi



dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono le linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Alla luce di quanto qui esposto, IL DIRIGENTE SCOLASTICO, INDICA per il triennio 2022/2025 le seguenti azioni per l'implementazione del PTOF, per la revisione del RAV e PDM:

AZIONI PRIORITARIE:

- favorire attraverso la progettazione didattica e pedagogica l'unitarietà del sistema integrato "zerosei" con il fine di garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari l'opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente professionalmente qualificato;
- espandere fuori e dentro il territorio di appartenenza l'educazione ambientale e sostenibile;
- valorizzare e potenziare le competenze espressive: italiano, inglese e altra lingua comunitaria;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- recupero e consolidamento degli apprendimenti di base di tutti gli alunni;
- potenziamento **DELLE COMPETENZE DIGITALI**, per permettere a tutti gli allievi di operare in contesti fruibili, uguali per tutti e senza ostacoli di carattere materiale o cognitivo al loro apprendimento;
- diffusione di attività, curricolari e progettuali per l'acquisizione delle **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**;
- Abbattimento e contrasto alla POVERTA' EDUCATIVA;
- Documentazione e diffusione di buone pratiche educative e didattiche;
- Progettualità che promuovano la diffusione della musica e dell'arte;
- Costituzione del Centro sportivo studentesco.

Il presente Atto di indirizzo è:

- rivolto al Collegio dei Docenti;
- acquisito agli atti della scuola;
- reso noto agli altri Organi collegiali competenti
- pubblicato successivamente sul sito web della scuola

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.,ssa Vincenzina Schiavone

Documento firmato digitalmente